
REGOLAMENTO DEI PERCORSI
AD INDIRIZZO MUSICALE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Istituto Comprensivo “Leonardo Bianchi”

San Bartolomeo in Galdo

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.I. 176/2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

ISCRIZIONI AL PERCORSO

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Percorso di Strumento Musicale dell'I.C. "L. Bianchi" è costituito dalle classi di Chitarra, Violino, Pianoforte e Flauto Traverso.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento Musicale

I Percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.I. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione ai Percorsi. L'assegnazione ad una specifica classe strumentale è subordinata al superamento della prova attitudinale e prioritariamente orientata dai docenti in virtù delle attitudini degli alunni stessi.

Art. 3 – Formazione della classe di strumento

La formazione della classe, suddivisa in quattro sottogruppi ovvero quattro specialità strumentali, è regolata secondo i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81. I posti disponibili per ciascuna specialità strumentale saranno comunicati in tempo utile alle famiglie.

I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e s.m.i.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Art. 4 – Docente Referente dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il Coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 5 – Prova attitudinale

Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale, essa verrà svolta nei tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale. Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione predisposta dall'Istituto ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.I. 176/2022. Data e orari della prova saranno comunicate alle famiglie. Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale per gravi e giustificati motivi, la commissione sarà riconvocata per una prova

suppletiva. L'articolazione della prova attitudinale, che si svolge a porte chiuse, ha lo scopo di verificare la predisposizione musicale del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali.

Art. 6 – Commissione prova orientativo-attitudinale

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai quattro docenti di strumento musicale e da un docente di musica. La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

Art. 7 – Criteri di valutazione delle prove

I criteri per la valutazione delle attitudini, come pure dell'orientamento, sono così definiti:

- a) Orecchio musicale;
- b) Senso ritmico;
- c) Attitudine fisica e musicale verso uno strumento;
- d) Aspetto motivazionale.

Le prove sono così articolate:

- 1) PROVA DI RICONOSCIMENTO DELLE ALTEZZE DEI SUONI: su un intervallo di due suoni dato dalla commissione, il candidato dovrà indicare il rapporto in altezza (in termini di più grave, più acuto o unisono).
- 2) PROVA DI INTONAZIONE: esecuzione canora di un frammento melodico a piacere o proposto dalla commissione.
- 3) PROVA RITMICA: ripetizione da parte del candidato di schemi ritmici proposti dalla commissione.
- 4) PROVA PRATICA (facoltativa per chi già possiede competenze strumentali): esecuzione strumentale di un brano a scelta del candidato.

Per ogni candidato sarà predisposta una scheda riportante le prove effettuate con relativa votazione ottenuta ed eventuali annotazioni. A ciascuno di essi sarà attribuita una votazione complessiva espressa in trentesimi. In base ai criteri su esposti e alla votazione complessiva ottenuta, verranno compilate quattro graduatorie di merito (una per ogni tipologia di strumento).

Espletate le prove attitudinali, per gli alunni inclusi in graduatoria, non sono ammesse rinunce.

Art.8 – Alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

L'alunno con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. In questo caso la Commissione predispone, al momento, prove e schede differenziate per tali alunni.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 9 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali la commissione redige la graduatoria per ogni specialità strumentale che verrà pubblicata all'albo e sul sito della scuola.

Art.10 – Alunni provenienti da altri Istituti

In caso di alunni trasferiti da altre scuole, nei limiti dei posti disponibili e previa prova attitudinale, possono essere inseriti, nei Percorsi, alunni provenienti da classi intermedie.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 11 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è prevista una riunione informativa tra docenti e famiglie, indispensabile per una formulazione ottimale dell'orario delle lezioni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio.

Art.12 – Organizzazione delle lezioni

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.I. 176/2022 le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sono svolte in non meno di tre ore settimanali ovvero di 99 ore annuali non coincidenti con l'orario definito per le altre discipline.

I Percorsi sono così strutturati:

- Un'ora di lezione settimanale di Strumento Musicale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva, con momenti di teoria e lettura della musica;
- Due ore di lezione settimanale di Musica d'Insieme, organizzata in itinere durante l'anno scolastico con prove di sezione strumentale singola, mista e orchestrale. Le attività di musica di insieme si intendono anche per piccoli ensemble da camera.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto o formazioni da camera, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate al Dirigente Scolastico e alle famiglie degli alunni.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali e di sezione è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati.

Art. 13 – Orario docenti funzionale alle attività collegiali

La partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali si svolge nel rispetto del DLgs 297/94 e s.m.i.. Per quanto concerne i consigli di classe e le operazioni di scrutinio periodico e finale, i docenti di strumento musicale partecipano alla valutazione limitatamente dei propri alunni ai sensi dell'art.8 del D.I.176/2022 e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 14 – Le attività extrascolastiche.

Le attività dei Percorsi ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 15 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme;
- Affrontare con serietà lo studio del repertorio musicale solistico e orchestrale svolgendo regolarmente i compiti assegnati dai docenti;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola aderisce.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 16 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

I docenti di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprimono la valutazione ai sensi della normativa vigente sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno in base all'art.8 del D.I. 176/2022. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio. In casi eccezionali, eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio, o presso la scuola, degli strumenti in dotazione alla stessa, vanno indirizzate al Dirigente Scolastico per tramite del docente Coordinatore dello Strumento Musicale.

Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiuta gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art.19 – Eventuali forme di collaborazione

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 (Piano delle Arti) e nel rispetto del DPR 275/99 la scuola può attivare eventuali forme di collaborazione, accordi di Rete e protocolli con altre realtà scolastiche.

Art. 20– Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno.

MODALITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 21 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire

lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa è prevista anche la realizzazione di attività di Propedeutica Musicale.

Segue

1. L'allegato dei Criteri di Valutazione della prova orientativo-attitudinale di Strumento Musicale

Criteri di Valutazione delle prove di selezione di Strumento Musicale

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONI
1^ prova Prova di riconoscimento delle altezze dei suoni: Viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il/la candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo.	Individua correttamente e senza incertezze l'altezza dei suoni proposti	10
	Individua correttamente con lievi incertezze i suoni proposti	9
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli	8
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli ripetutamente	7
	Individua i suoni proposti con notevole incertezza anche dopo averli riascoltati	6
	Non individua la corretta altezza dei suoni proposti	5
2^ prova Prova di intonazione: Vengono proposte con la voce o con lo strumento una sequenza di brevi e semplici frasi musicali che il/la candidato/a deve intonare con la voce. Il livello delle frasi proposte aumenta gradualmente per lunghezza e difficoltà.	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le frasi musicali proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le frasi musicali proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte alcune delle frasi musicali dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le frasi musicali proposte	5
3^ prova Prova ritmica: Vengono proposte con il battito delle mani o con la penna sul banco, delle cellule ritmiche che il/la candidato/a deve ripetere, sempre con il battito delle mani, o nelle modalità che riterrà più semplici (battendo le mani sulle gambe ecc.).	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le cellule ritmiche proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le cellule ritmiche proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le sequenze ritmiche proposte	5

N.B. Ai candidati verranno proposte un totale di tre prove, a ciascuna delle quali verrà attribuito un voto in decimi da 5 a 10. Il totale del punteggio finale ottenuto nelle tre prove sarà espresso in trentesimi.